

Inquadramento politiche regionali per il trasporto ferroviario e l'integrazione modale e tariffaria

Paolo Ferrecchi

Direttore generale Reti infrastrutturali,
Logistica e Sistemi di mobilità

“Reggio Emilia, stazione Mediopadana dell'Alta Velocità”



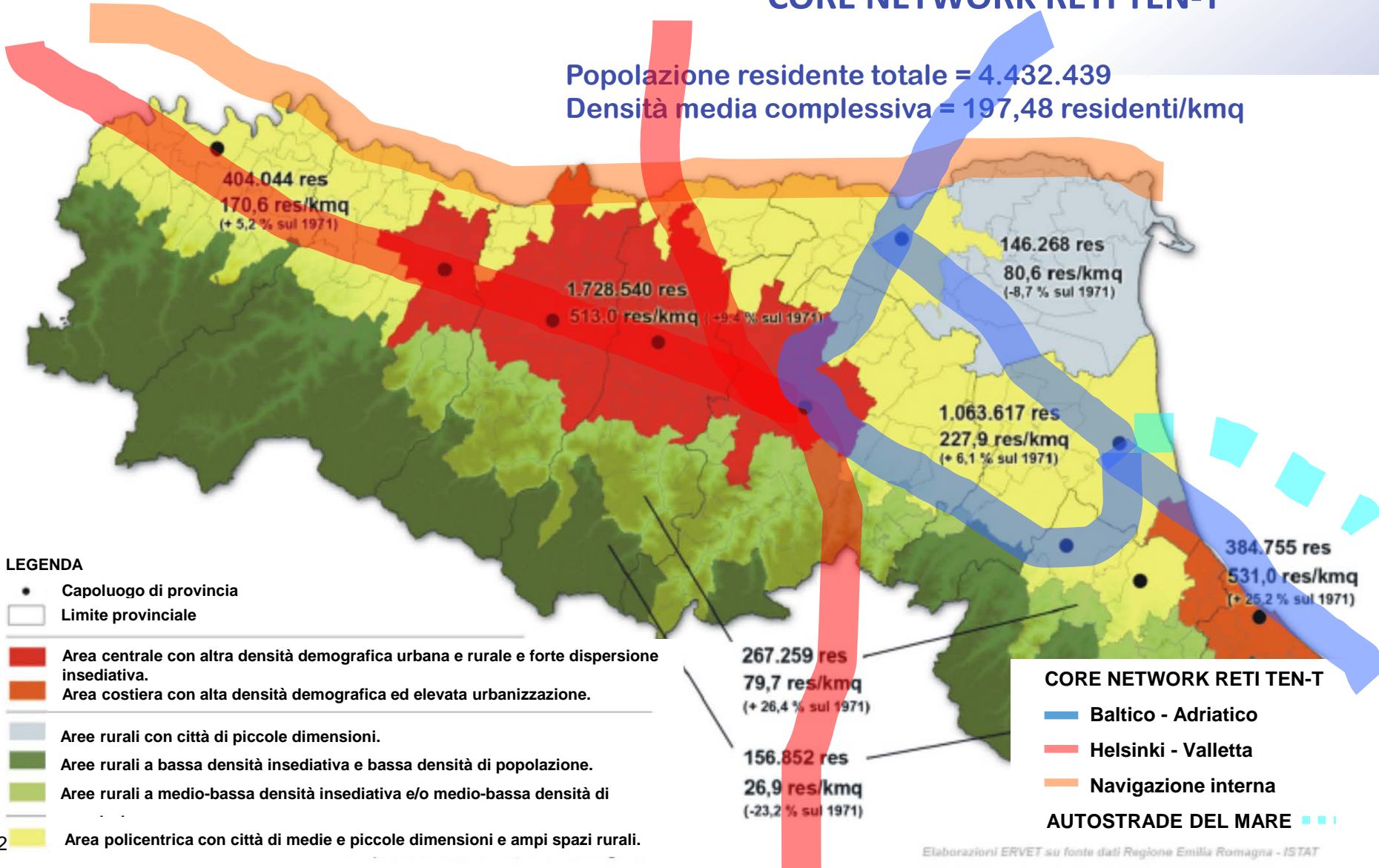
21 settembre 2012

Spazio KM129 P.zza Prampolini 1/F, Reggio Emilia

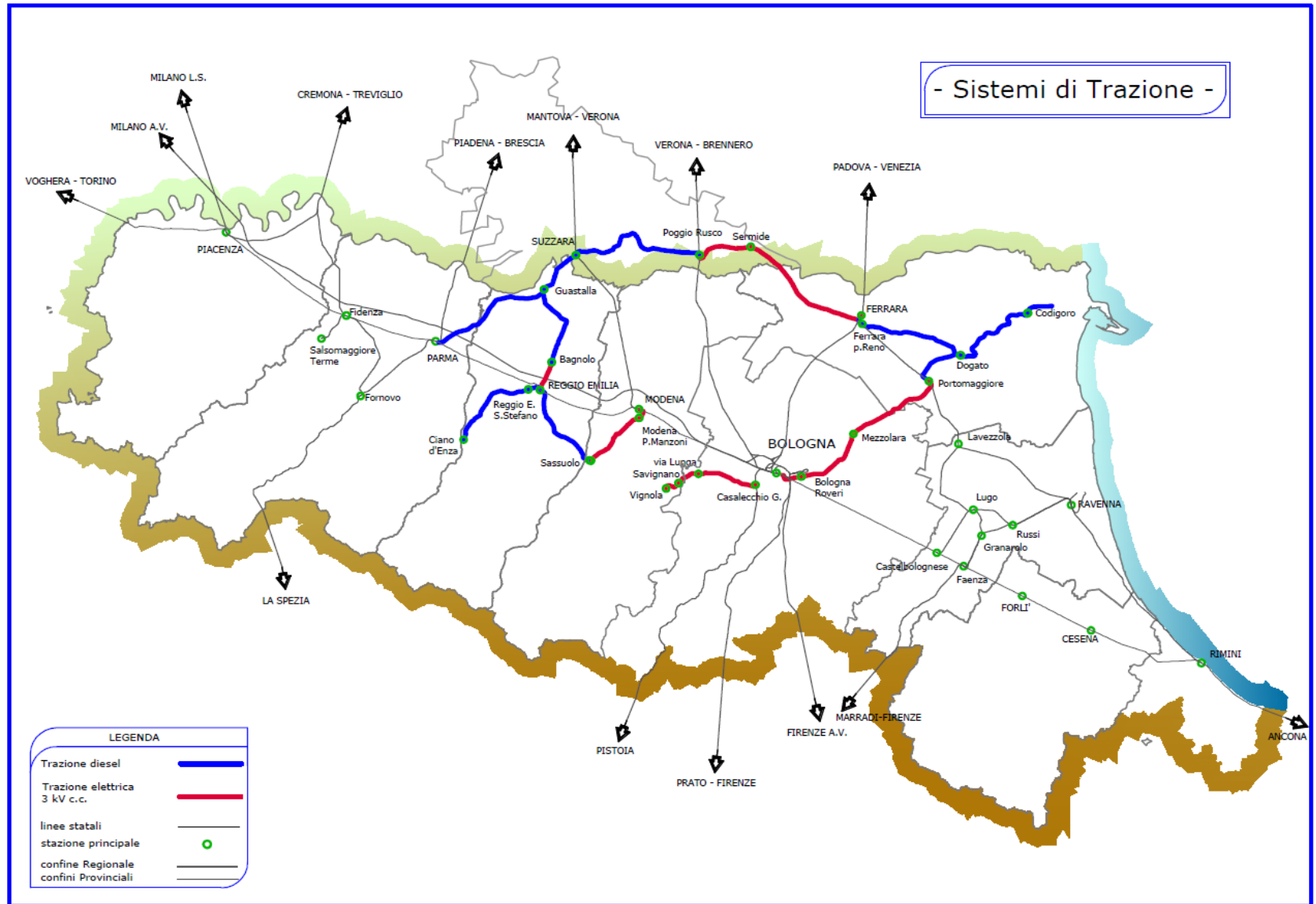
PTR Emilia-Romagna – Individuazione aree territoriali

CORE NETWORK RETI TEN-T

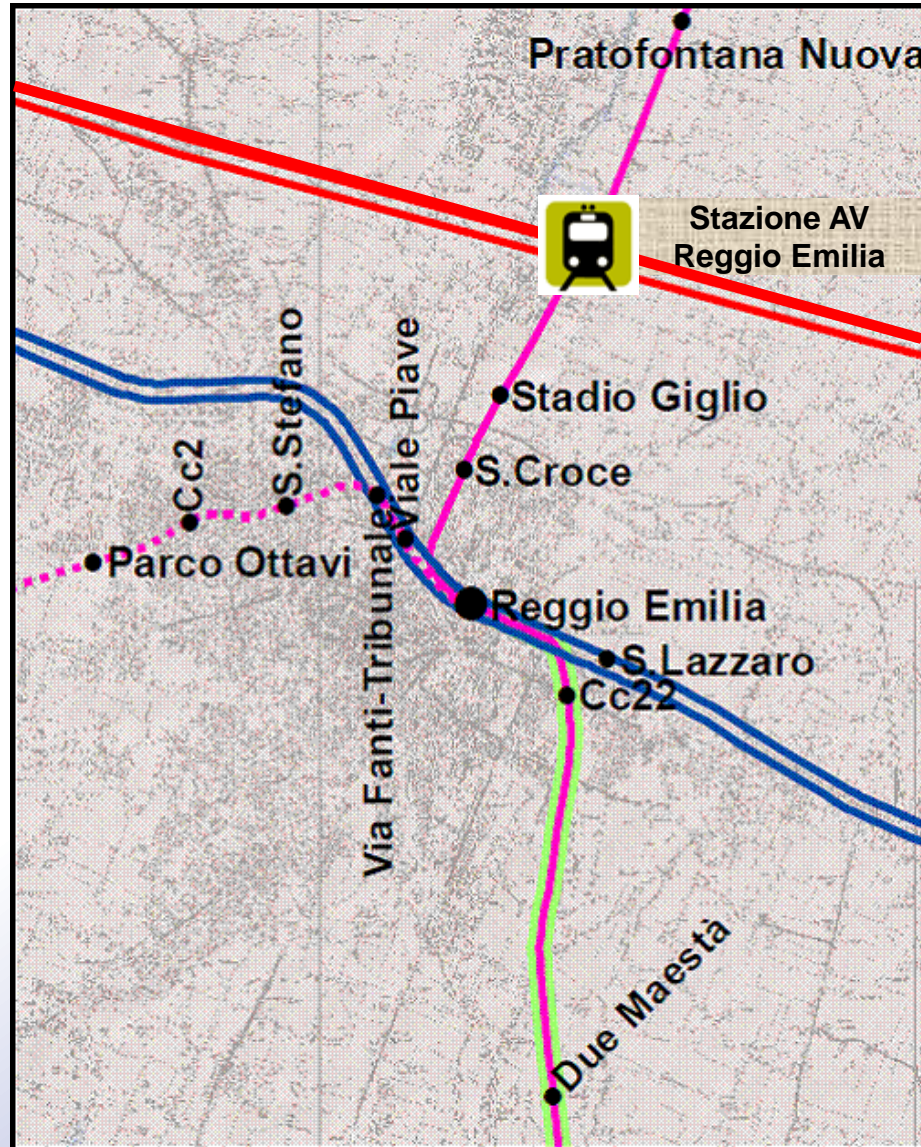
Popolazione residente totale = 4.432.439
 Densità media complessiva = 197,48 residenti/kmq



Inquadramento rete ferroviaria dell'Emilia-Romagna



Stazione Mediopadana dell'Alta Velocità di Reggio Emilia



Le strategie regionali all'interno del PRIT 2020 (1/3)

- La Regione con questo PRIT si assume tutta la responsabilità che gli compete come garante di un'**accessibilità pubblica regionale su ferro e su gomma**:
 - **aumentare l'efficacia e l'efficienza del sistema**: maggiore competitività e connessione territoriale;
 - **ridurre i costi complessivi** del sistema e riequilibrare il rapporto ricavi/costi;
 - **aumentare in maniera significativa l'utenza del TPL**, soprattutto su ferro:
 - valorizzare stazioni e nodi intermodali per le merci per rafforzare l'integrazione funzionale e modale (servizi ferroviari, servizi su gomma, ciclabilità, bike & car sharing, sistemi di accessibilità al TPL come parcheggi, sistemi di adduzione, accessi ai centri urbani ecc.)
 - difendere l'infrastruttura ferroviaria, valorizzando, oltre che l'AV, anche nuove funzioni su alcuni assi fondamentali come Bologna-Rimini
 - garantire accessibilità e fruibilità dell'intermodalità attraverso la bigliettazione integrata e l'informazione all'utenza.



Le strategie regionali all'interno del PRIT 2020 (2/3)

- Incrementare i servizi per dare coperture adeguate, soprattutto nelle principali fasce orarie, a tutto il territorio gravitante sulla rete ferroviaria, con “**cadenzamenti**” regolari ai 30 o ai 60 minuti, a seconda delle relazioni ed aree interessate, e ai 15 minuti sulle tratte maggiormente trafficate soprattutto in avvicinamento all'area metropolitana bolognese.
- Offrire servizi di **qualità**, sviluppati su una rete a più evoluto standard infrastrutturale e funzionale, con materiale rotabile ad elevato confort e adeguate capacità di carico.
- Migliorare l'**integrazione** – anche di tipo tariffario - tra i diversi sistemi di trasporto per razionalizzare l'interscambio e per ridurre i tempi, i disagi e i costi delle rotture di carico.



Le strategie regionali all'interno del PRIT 2020 (3/3)



- Privilegiare il **potenziamento e l'ammodernamento della rete esistente**, in particolare quella regionale, salvaguardando i corridoi territoriali e gli ambiti occorrenti affinché ciò possa attuarsi.
- Migliorare la **qualità delle stazioni** e delle fermate nel territorio regionale in modo che divengano punti di eccellenza sia sotto l'aspetto funzionale che di accessibilità e di integrazione.
- Garantire una tempestiva, adeguata e integrata **informazione all'utenza** in tutte le stazioni e fermate attraverso l'ausilio di dispositivi evoluti di comunicazione, sia visivi che sonori, valorizzando – per le linee regionali – la rete regionale “Lepida” in fibra ottica, implementata negli scorsi anni.

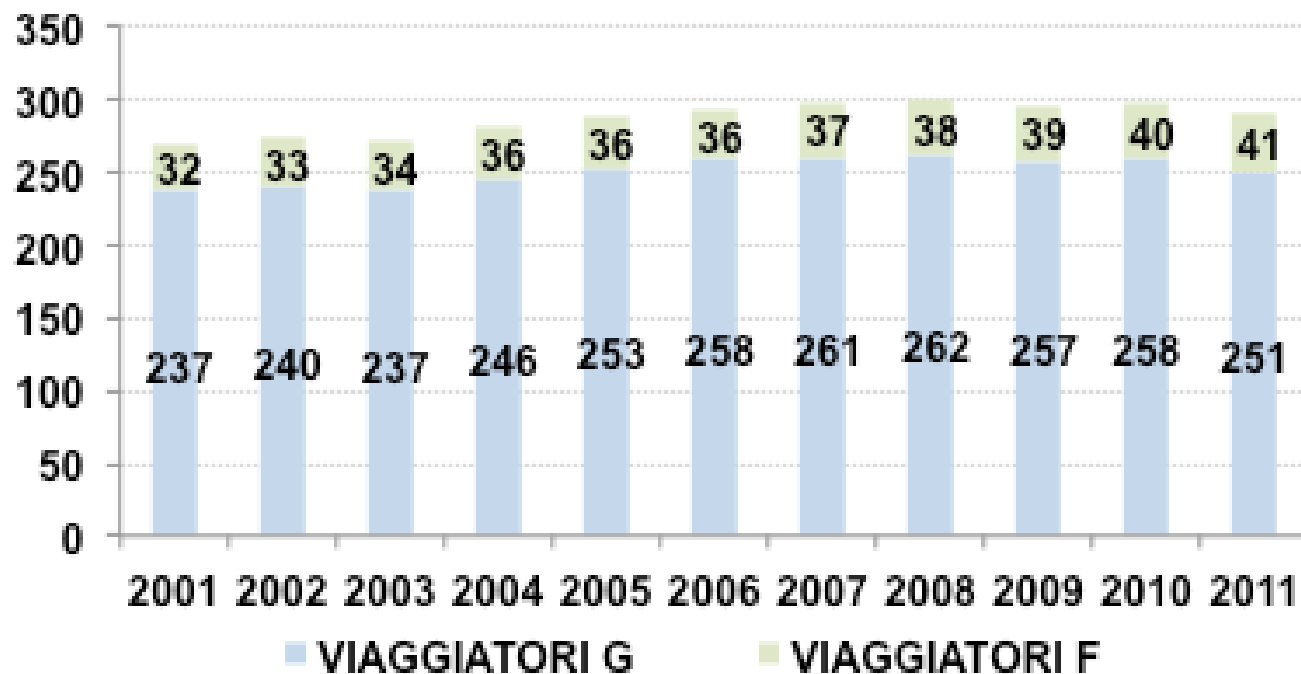
Lo sviluppo dei servizi ferroviari

Gli sforzi della Regione nel settore ferroviario hanno portato negli ultimi anni a un **continuo sviluppo dei servizi e a una loro maggiore qualificazione:**

- la **crescita è iniziata nel 2008** con l'aggiudicazione dei servizi al Consorzio Trasporti Integrati con gara europea a rilevanza pubblica, portando l'offerta da circa 16.700.000 a 18.700.000 t*km (più di 400.000 nel 2009 e ulteriori 1.600.000 circa nel 2010);
- il continuo aumento di servizi ferroviari che ha caratterizzato il triennio 2008-2010 nel 2011 ha dovuto però fare i conti con un **consistente taglio dei finanziamenti nazionali** verso questo settore, portando i **servizi a circa 18.200.000 treni*km**, con un calo quindi di circa 500.000 treni*km.



I viaggiatori del TPL in Emilia-Romagna



“Mi Muovo Tutto Treno”

- Nell’ottica di favorire l’integrazione modale, la Regione è impegnata nell’**ampliare l’offerta di servizi anche non regionali.**
- Gli abbonati al servizio ferroviario regionale dall’1 gennaio 2009 hanno l’opportunità di utilizzare un nuovo titolo di viaggio, “**Mi Muovo Tutto Treno**”, che permette di **accedere all’occorrenza anche ai treni di categoria superiore** (Intercity ed Eurostar City) a **prezzi favorevoli**, con l’esclusione dei treni Alta Velocità.
- La carta Mi Muovo Tutto Treno ha un prezzo differenziato (**110, 140 e 170 euro all’anno in funzione della distanza**) e richiede il possesso di un abbonamento annuale a tariffa regionale. Per chi continuerà a dotarsi di abbonamento mensile, è stato istituito un titolo per i residenti nella regione Emilia-Romagna: **Mi Muovo ES*City-IC**, con uno sconto del 20%. **Nel 2011 sono state circa 2.500 le carte emesse.**
- La Regione ha dato corso alla **revisione delle modalità di accesso agli IC/EScity in Emilia-Romagna** soprattutto a causa dei tagli del Governo nel trasferimento dei fondi alle Regioni, decisi nell’estate 2010.





La governance del sistema (1/2)

Nuovi Scenari di Governance

Modifica alla Legge Regionale 30/98:

dopo il Piano straordinario di interventi di oltre 400 milioni di euro (in corso di attuazione), la Regione ha rinnovato questa disposizione normativa prevedendo gare di lungo periodo, allo scopo di favorire gli investimenti, di aprirsi alla liberalizzazione e di puntare al forte rinnovo del parco veicolare per conferire maggiore qualità al sistema e ai servizi.

Separazione tra

Pianificazione/Programmazione

Gestione

La governance del sistema (2/2)

Gare per l'affidamento dei servizi ferroviari

- Nel 2008 il settore ferroviario ha subito importanti modifiche ed è stato caratterizzato da elementi di forte innovazione: completata la gara per l'affidamento di tutti i servizi di attribuzione della Regione Emilia-Romagna, il 31 marzo 2008 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio con il **Consorzio Trasporti Integrati**, formato da Trenitalia e da FER, vincitore di una gara di rilevanza europea. Il contratto con il Consorzio ha previsto nel 2011 un'**offerta ferroviaria complessiva di 18.200.000 treni*km, per un corrispettivo annuo di 114.500.000.**
- **Sono in corso le procedure per far partire una gara sul trasporto ferroviario**, che vedrà i servizi partire nel 2015. Il contratto avrà **durata di 15 anni + 50%**, con un forte indirizzo verso l'ammodernamento del materiale rotabile.



Mi Nuovo, la carta unica della mobilità regionale: l'utente al centro del sistema (1/3)

- Offrire trasparenza, facilitare e incentivare l'uso del trasporto pubblico a favore di una mobilità più sostenibile: sono questi gli obiettivi che hanno spinto la Regione a impegnarsi nel **progetto Stimer** (il sistema di tariffazione integrata in Emilia-Romagna).
- Questa iniziativa ha consentito di lanciare una serie di nuovi biglietti integrati **“Mi Nuovo”**, che hanno reso i viaggi sui mezzi pubblici in Emilia-Romagna più comodi, liberi e pratici grazie all'utilizzo di un'unica tessera.
- Oggi Mi Nuovo ha avuto un ulteriore sviluppo e diventerà la **“Carta unica della mobilità regionale”**, dal momento che permette già di utilizzare diversi sistemi di mobilità come autobus, treni, bike sharing, car-sharing e di ricaricare i mezzi ad alimentazione elettrica facilitandone l'accessibilità per i cittadini. Il sistema può essere esteso potenzialmente a tutti i servizi legati alla mobilità, con l'obiettivo di migliorare le politiche di integrazione. Mi Nuovo offre anche la possibilità di effettuare ricariche delle tessere attraverso **sportelli bancomat e sistemi di home banking** (oltre 800 sportelli bancomat e 220 chioschi multimediali presenti nelle agenzie UniCredit e Carisbo), a breve anche attraverso **la grande distribuzione organizzata, internet e la telefonia mobile**.



io scelgo la comodità

io scelgo la convenienza

io scelgo la flessibilità

DI MESE IN MESE IO MI MUOVO MEGLIO

mi nuovo Mese

Da oggi, oltre al Mi Nuovo Annuale, posso scegliere Mi Nuovo Mese, l'abbonamento unico integrato dai trasporti pubblici dell'Emilia-Romagna, pensato per chi si muove ogni giorno su treni e bus per periodi inferiori a un anno. Con Mi Nuovo Mese, i miei spostamenti sono più comodi, flessibili e convenienti. Gli abbonamenti Mi Nuovo sono offerti a tutti i cittadini dell'Emilia-Romagna.

Mi Muovo, la carta unica della mobilità regionale: l'utente al centro del sistema (2/3)

I soggetti coinvolti



Mi Muovo, la carta unica della mobilità regionale: l'utente al centro del sistema (3/3)



FLASH

- Carta unica per la mobilità regionale
- Tariffazione integrata treno-autobus
- Possibilità di caricare diversi contratti
- Agevolazioni per i pendolari
- Ricarica di veicoli elettrici
- Car-sharing
- Bike sharing
- Scheda RFID (radio frequency identification)



Mi Muovo sul web: <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/mi-muovo-1>

Progetti Europei attivi a supporto delle politiche regionali



- Integrazione dei grandi corridoi ferroviari europei per il trasporto passeggeri (reti TEN-T) con le reti ferroviarie locali e, più in generale, con tutti i sistemi di trasporto



- Migliorare il trasporto regionale ferroviario in Europa centrale



THE CIVITAS INITIATIVE
IS CO-FINANCED BY THE
EUROPEAN UNION



- Dimostrare i benefici derivanti dall'adozione di forme di mobilità sostenibile



- Sviluppo di un prototipo di autobus in grado di utilizzare una miscela di idrogeno e metano - "idrometano"



- Sistemi di governance per una mobilità sostenibile



- Supporto alla pianificazione degli investimenti sulla base dei costi globali di trasporto



- Buone pratiche per l'identificazione e la creazione di un modello europeo di Agenzia per la Mobilità





Conclusioni

- Operare per una **mobilità sostenibile** assicurando ai cittadini la **migliore accessibilità del territorio regionale**

- **Integrare i sistemi**, attraverso:
 - politiche “*ad hoc*” per i diversi ambiti
 - ottimizzazione del trasporto pubblico e delle capacità di accesso ai servizi, anche
mediante il coordinamento degli orari
 - integrazione tariffaria anche attraverso politiche di fidelizzazione al tpl
 - promozione dei servizi e creazione di diversione modale

- Promuovere la diffusione di **veicoli elettrici** e l’infrastrutturazione necessaria

- Attuare **politiche ambientali e di promozione di forme complementari** al TPL

- Operare per una **diversa ripartizione modale degli spostamenti** (riequilibrio delle modalità di trasporto), soprattutto in ambito urbano

- Promuovere l’**innovazione tecnologica, organizzativa e di sistema**, per assicurare sviluppo e crescita nel rispetto dei limiti di consumo delle risorse e del territorio

Grazie per l'attenzione

Direzione generale Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità
Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna
Tel. 051 5273711-12
Fax 051 5273450
dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it

